



COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE

Bruxelles, 7.11.2008
COM(2008) 731 definitivo

**PROGETTO PRELIMINARE DI BILANCIO RETTIFICATIVO N. 11
AL BILANCIO GENERALE 2008**

**STATO DELLE SPESE PER SEZIONE
Sezione III - Commissione**

**PROGETTO PRELIMINARE DI BILANCIO RETTIFICATIVO N. 11
AL BILANCIO GENERALE 2008**

**STATO DELLE SPESE PER SEZIONE
Sezione III - Commissione**

Visto:

- il trattato che istituisce la Comunità europea, in particolare l'articolo 272,
- il trattato che istituisce la Comunità europea dell'energia atomica, in particolare l'articolo 177,
- il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio, del 25 giugno 2002, che stabilisce il regolamento finanziario applicabile al bilancio generale delle Comunità europee¹, modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 1525/2007 del Consiglio², in particolare l'articolo 37,

La Commissione europea presenta qui di seguito all'autorità di bilancio il progetto preliminare di bilancio rettificativo n. 11 al bilancio 2008.

¹ GU L 248 del 16.9.2002, pag. 1.

² GU L 343 del 27.12.2007, pag. 9.

INDICE

1.	Introduzione	4
2.	Mobilizzazione del fondo di solidarietà dell'UE	4
2.1.	Cipro: siccità	4
2.2.	Finanziamento	6
<u>TABELLA RIASSUNTIVA DEL QUADRO FINANZIARIO, PER RUBRICA</u>		<u>7</u>

MODIFICHE ALLO STATO DELLE SPESE PER SEZIONE

Le modifiche allo stato delle spese per sezione sono trasmesse separatamente in formato SEI-BUD. A titolo informativo, una versione in lingua inglese delle modifiche dello stato delle spese per sezione viene allegata al presente documento sotto forma di allegato di bilancio.

1. INTRODUZIONE

Il presente progetto preliminare di bilancio rettificativo (PPBR) n. 11 per l'esercizio 2008 contiene gli elementi seguenti:

- la mobilitazione del Fondo di solidarietà dell'UE per un importo di 7,6 milioni di euro in stanziamenti d'impegno e di pagamento a seguito della grave siccità verificatasi a Cipro;
- la corrispondente riduzione per un importo di 7,6 milioni di euro in stanziamenti di pagamento nella linea di bilancio 13 04 02 del Fondo di coesione.

2. MOBILITAZIONE DEL FONDO DI SOLIDARIETÀ DELL'UE

2.1. Cipro: siccità

La carenza di precipitazioni che si è verificata a Cipro ha avuto gravi ripercussioni sulle condizioni di vita, sull'economia e sull'ambiente naturale. Le autorità cipriote hanno richiesto l'assistenza finanziaria del Fondo di solidarietà dell'UE in relazione alla crisi che ne è seguita.

La Commissione ha svolto un esame approfondito della richiesta, conformemente al regolamento (CE) n. 2012/2002 del Consiglio, dell'11 novembre 2002³, con particolare riguardo agli articoli 2, 3 e 4. Gli elementi principali della valutazione possono essere sintetizzati come segue.

- (1) Sebbene il regolamento (CE) n. 2012/2002 non sia stato ideato per rispondere alle caratteristiche di una catastrofe ad evoluzione graduale, è tuttavia possibile ricorrervi in seguito ad una catastrofe naturale di grandi proporzioni che abbia serie ripercussioni sulle condizioni di vita dei cittadini, sull'ambiente naturale o sull'economia di uno Stato beneficiario, come stabilito all'articolo 2, paragrafo 1, purché la catastrofe risponda ai criteri di cui all'articolo 2, paragrafo 2 e la domanda di aiuto venga presentata nei tempi dovuti, a norma dell'articolo 4, paragrafo 1. Nessuno degli elementi sopra elencati esclude necessariamente le catastrofi ad evoluzione graduale quale la siccità.
- (2) La domanda d'intervento del Fondo di solidarietà è stata ricevuta dalla Commissione il 1° luglio 2008. Le autorità cipriote hanno trasmesso informazioni aggiuntive il 16 ottobre 2008. L'articolo 4, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 2012/2002 stabilisce che la domanda dev'essere presentata entro dieci settimane dalla data in cui si è verificato il primo danno dovuto alla catastrofe. Dopo un periodo triennale caratterizzato da precipitazioni anormalmente scarse, la mancanza di pioggia ha raggiunto l'apice alla fine della stagione delle piogge, nell'aprile 2008. La Commissione ritiene pertanto che la data del 22 aprile 2008, ossia 10 settimane prima del ricevimento della domanda, possa essere accettata come dato di inizio della grave catastrofe. Di conseguenza, la domanda presentata alla Commissione il 1° luglio 2008 rispetta i termini stabiliti all'articolo 4, paragrafo 1.

³ Regolamento (CE) n. 2012/2002 del Consiglio, dell'11 novembre 2002, che istituisce il Fondo di solidarietà dell'Unione europea, GU L 311 del 14.11.2002, pag. 3.

- (3) La catastrofe è di origine naturale. Le autorità cipriote hanno stimato in 176,15 milioni di euro il danno diretto totale subito dopo il 22 aprile 2008. Dato che tale importo è superiore alla soglia dello 0,6 % dell'RNL (84,67 milioni di euro), la catastrofe deve essere considerata una catastrofe naturale grave e pertanto rientra nel campo di applicazione principale del regolamento (CE) n. 2012/2002. I danni diretti totali costituiscono la base per il calcolo dell'importo dell'assistenza finanziaria. L'assistenza finanziaria può essere utilizzata unicamente per gli interventi di emergenza indispensabili di cui all'articolo 3 del regolamento.
- (4) La Commissione osserva altresì che la crisi ha investito l'intero territorio del paese e che dall'aprile/maggio 2008 le autorità pubbliche hanno posto in essere ingenti misure di emergenza. Queste misure comprendono la riduzione delle forniture di acqua per usi domestici e industriali, l'attuazione di un piano d'emergenza volto ad aumentare l'approvvigionamento di acqua desalinizzata e il trasporto di acqua dalla Grecia.
- (5) Le autorità cipriote hanno segnalato serie ripercussioni sulle condizioni di vita degli abitanti, sull'ambiente naturale e sull'economia. Sono stati comunicati ingenti danni all'agricoltura, in particolare a fine aprile e nei mesi successivi, che si sono aggravati via via che si avvicinava la fase del raccolto. La scarsità di acqua avrà prevedibilmente anche effetti sul turismo, che rappresenta un settore importante dell'economia cipriota. La siccità ha inoltre avuto gravi ripercussioni sulle infrastrutture idriche, le quali all'inizio di maggio 2008 hanno accusato i primi danni dovuti all'interruzione del flusso idrico. L'ambiente naturale ha riportato gravi danni, perché la fragile ecologia dell'isola è particolarmente sensibile alle condizioni di siccità e presenta un rischio di desertificazione. La domanda presenta la ripartizione dettagliata dei danni subiti.
- (6) Le autorità cipriote hanno stimato che il costo degli interventi di emergenza indispensabili ammissibili ai sensi dell'articolo 3, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 2012/2002 sia pari a 59,45 milioni di euro, cifra che è stata ripartita per i vari tipi di interventi. Il grosso delle operazioni riguarda costi attinenti al trasporto di acqua dalla Grecia nonché investimenti immediati nelle infrastrutture idriche per garantire il funzionamento della rete di distribuzione idrica nonostante il flusso discontinuo di acqua. I tipi di operazione finanziabili dal Fondo verranno definiti chiaramente nell'accordo di attuazione.
- (7) Le autorità cipriote hanno dichiarato che i danni ammissibili non sono coperti da assicurazione.
- (8) Le autorità cipriote hanno dichiarato che l'assistenza comunitaria per indennizzare i danni privati, principalmente agli agricoltori, sarà richiesta ove esista un'adeguata base giuridica in altri strumenti finanziari comunitari. La Commissione osserva tuttavia che la politica agricola comune, e in particolar modo la politica di sviluppo rurale, non contempla la possibilità di indennizzare gli agricoltori per i danni causati da catastrofi naturali. Nel quadro del suo programma di sviluppo rurale, gli Stati membri possono sostenere il ripristino del potenziale di produzione agricola danneggiato dai disastri naturali nonché l'attuazione di adeguate azioni preventive. La misura corrispondente non è prevista nel programma operativo di sviluppo rurale di Cipro e sinora le autorità cipriote non hanno proposto di modificare in tal senso il loro programma.

Per le ragioni sopra esposte, si propone quindi di accettare la richiesta presentata da Cipro relativamente alla siccità, di considerare quest'ultima una "catastrofe grave" e di mobilitare il Fondo di solidarietà.

2.2. Finanziamento

Il bilancio annuale totale disponibile per il Fondo di solidarietà ammonta a 1 miliardo di euro. Nel 2008 sono già stati destinati 273 191 197 euro nel quadro di richieste precedenti, lasciando disponibili 726 808 803 euro.

In considerazione del fatto che la solidarietà è la motivazione fondamentale per la creazione del Fondo, la Commissione ritiene che gli aiuti erogati a titolo del Fondo debbano essere progressivi. Ciò significa che, secondo la prassi adottata in passato, la parte di danno che supera la soglia (0,6% dell'RNL o 3 miliardi di euro a prezzi del 2002, se il primo valore è superiore) dovrebbe determinare un'intensità di aiuto superiore rispetto al danno che non supera la soglia. Il tasso applicato in passato per determinare l'attribuzione di fondi per le catastrofi gravi è del 2,5 % dell'importo del danno diretto totale al di sotto della soglia per la mobilitazione del fondo e del 6 % al di sopra della soglia stessa. Per le catastrofi regionali straordinarie il tasso applicato è del 2,5 % dell'importo del danno diretto totale. La metodologia per calcolare gli aiuti a titolo del Fondo di solidarietà è stata definita nella relazione annuale 2002-2003 sul Fondo di solidarietà e approvata dal Consiglio e dal Parlamento europeo.

Si propone di applicare le stesse percentuali nel presente caso e di concedere i seguenti importi di aiuto:

(in euro)

	Danno diretto	Soglia	Importo basato sul 2,5%	Importo basato sul 6%	Importo totale dell'aiuto proposto
Cipro/Siccità	176 150 000	84 673 000	2 116 825	5 488 620	7 605 445
Totale					7 605 445

Questi indennizzi consentono di avere ancora a disposizione almeno il 25 % del Fondo di solidarietà dell'Unione europea per eventuali assegnazioni nell'ultimo trimestre dell'anno, come richiesto dall'articolo 4, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 2012/2002.

Tenuto conto degli stanziamenti in eccesso nella linea 13 04 02 Fondo di Coesione, non vi sarà bisogno di nuovi stanziamenti di pagamento per finanziare i pagamenti del Fondo di solidarietà dell'Unione europea per Cipro. Un importo pari a 7,6 milioni di euro sarà quindi trasferito dalla linea di bilancio 13 04 02 alla linea di bilancio 13 06 01 per coprire il fabbisogno corrispondente alla mobilitazione del Fondo di solidarietà dell'Unione europea. Questa riassegnazione è possibile perché i pagamenti a titolo del Fondo di coesione per il periodo 2007-2013 sono correlati in larga misura a grandi progetti, per i quali, prima di effettuare pagamenti intermedi, occorrono decisioni di approvazione successive e separate della Commissione. Poiché quest'anno non si attendono numerose approvazioni di grandi progetti, non è programmato nessun pagamento intermedio significativo nel 2008.

TABELLA RIASSUNTIVA DEL QUADRO FINANZIARIO, PER RUBRICA

Quadro finanziario Rubrica/sottorubrica	Quadro finanziario 2008		Bilancio 2008 (compresi i BR 1-7/2008 e i PPBR 8-10/2008)		PPBR 11/2008		Bilancio 2008 + BR 1-7/2008 + PPBR 8-11/2008	
	SI	SP	SI	SP	SI	SP	SI	SP
1. CRESCITA SOSTENIBILE								
1a. Competitività per la crescita e l'occupazione	10 386 000 000		11 086 000 000	9 718 739 600			11 086 000 000	9 718 739 600
1b. Coesione per la crescita e l'occupazione	47 267 000 000		47 255 948 720	36 024 082 504	0	-7 605 445	47 255 948 720	36 016 477 059
Totale	57 653 000 000		58 341 948 720	45 742 822 104	0	-7 605 445	58 341 948 720	45 735 216 659
<i>Margine⁴</i>			-188 948 720				-188 948 720	
2. CONSERVAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE NATURALI								
di cui spese correlate al mercato e pagamenti diretti	46 217 000 000		41 006 490 000	40 889 550 500			41 006 490 000	40 889 550 500
Totale	59 193 000 000		56 314 715 538	53 220 588 053			56 314 715 538	53 220 588 053
<i>Margine</i>			2 878 284 462				2 878 284 462	
3. CITTADINANZA, SICUREZZA E GIUSTIZIA								
LIBERTÀ,								
3a. Libertà, sicurezza e giustizia	747 000 000		730 274 000	533 196 000			730 274 000	533 196 000
3b. Cittadinanza	615 000 000		888 034 197	941 144 203	7 605 445	7 605 445	895 639 642	948 749 678
Totale	1 362 000 000		1 618 308 197	1 474 340 203	7 605 445	7 605 445	1 625 913 642	1 481 945 648
<i>Margine⁵</i>			16 883 000				16 883 000	
4. L'UE COME ATTORE GLOBALE⁶	7 002 000 000		7 311 218 000	7 847 128 400			7 311 218 000	7 847 128 400
<i>Margine</i>			-70 000 000				-70 000 000	
5. AMMINISTRAZIONE⁷	7 380 000 000		7 279 207 193	7 279 767 193			7 279 207 193	7 279 767 193
<i>Margine</i>			177 792 807				177 792 807	
6. COMPENSAZIONI	207 000 000		206 636 292	206 636 292			206 636 292	206 636 292
<i>Margine</i>			363 708				363 708	
TOTALE	132 797 000 000	129 681 000 000	131 072 033 940	115 771 282 245			131 079 639 385	115 771 282 245
<i>Margine</i>			2 814 375 257	14 499 126 952	7 605 445	0	2 814 375 257	14 506 732 397

⁴ Nel calcolo del margine per la rubrica 1a non è incluso il Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (FEG). Lo strumento di flessibilità è stato mobilitato per un importo di 200 milioni di euro.

⁵ L'importo del Fondo di solidarietà dell'Unione europea è iscritto in bilancio oltre i limiti delle pertinenti rubriche come previsto dall'accordo interistituzionale del 17 maggio 2006 (GU C 139 del 14.6.2006).

⁶ Nel margine 2008 per la rubrica 4 non si tiene conto degli stanziamenti attribuiti alla riserva per gli aiuti d'emergenza. Lo strumento di flessibilità è stato mobilitato per un importo di 70 milioni di euro.

⁷ Nel calcolo del margine al di sotto del massimale per la rubrica 5, si tiene conto della nota 1) del quadro finanziario 2007-2013, relativa all'importo di 77 milioni di euro per i contributi del personale ai fini pensionistici.